

Serie Ordinaria n. 22 - Venerdì 31 maggio 2024

D.G. Territorio e sistemi verdi

Circolare regionale 24 maggio 2024 - n. 1

Applicazione l.r. 4/2024 - Prolungamento validità PGT prorogati

Con l'approvazione della legge regionale 27 febbraio 2024, n. 4 «Disposizioni sull'attuazione della disciplina regionale finalizzata alla riduzione del consumo del suolo. Modifiche all'articolo 5 della l.r. 31/2014 e all'articolo 10 bis della l.r. 12/2005» (BURL n. 9, suppl. del 1° marzo 2024) è stato disposto il prolungamento di ulteriori 15 mesi del termine di validità dei documenti di piano dei PGT prorogati ai sensi dell'art. 5, commi 5 e 5.1, della l.r. 31/2014; tale prolungamento riguarda solo i comuni il cui ambito territoriale ricada nelle province che abbiano già concluso al 31 dicembre 2022 il percorso di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione territoriale al PTR integrato ai sensi della medesima legge 31, ovvero per i comuni ricadenti nelle Province di Bergamo, Cremona, Mantova, Monza e Brianza, Lecco e nella Città Metropolitana di Milano.

Considerato che la durata della proroga, inizialmente indicata in 12 mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana, è stata oggetto di successivi provvedimenti normativi (l.r. 27 dicembre 2021, n. 24, l.r. 29 dicembre 2022, n. 34, l.r. 27 febbraio 2024, n. 4.) che ne hanno via via prolungato il termine di validità, si ritiene utile e necessario specificare puntualmente le scadenze per ciascuna delle province interessate e per la Città Metropolitana di Milano.

Pertanto, il termine ultimo oltre il quale il documento di piano dei PGT - la cui validità è stata prorogata ai sensi dell'art. 5, commi 5 e 5.1, della l.r. 31/2014 nelle Province di Bergamo, Cremona, Mantova, Monza e Brianza, Lecco e nella Città Metropolitana di Milano - sarà da considerarsi scaduto, corrisponde rispettivamente ai:

- 3 giugno 2025 per PGT dei Comuni della PROVINCIA DI BERGAMO (il PTCP adeguato è efficace dal 3 marzo 2021)
- 6 gennaio 2026 per PGT dei Comuni della CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (il PTM adeguato è efficace dal 6 ottobre 2021)
- 17 febbraio 2026 per PGT dei Comuni della PROVINCIA DI CREMONA (il PTCP adeguato è efficace dal 17 novembre 2021)
- 6 luglio 2026 per PGT dei Comuni della PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (il PTCP adeguato è efficace dal 6 aprile 2022)
- 18 agosto 2026 per PGT dei Comuni della PROVINCIA DI MANTOVA (il PTCP adeguato è efficace dal 18 maggio 2022)
- 17 novembre 2026 per PGT dei Comuni della PROVINCIA DI LECCO (il PTCP adeguato è efficace dal 17 agosto 2022)

Si ricorda che in presenza di un Documento di Piano scaduto è da considerare preclusa l'attuazione di ambiti in esso contenuti e disciplinati, come pure le varianti puntuali allo stesso, anche tramite l'attivazione di progetti SUAP o di PII che interessino aree dello stesso DdP.

Le date sopra indicate costituiscono riferimento ultimo per operare l'adeguamento anche per:

- i comuni ai quali si applica la disciplina dell'art. 10 bis, comma 9 bis, della l.r. 12/2005 (comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti);
- i comuni di nuova istituzione o per quelli la cui circoscrizione risulta ampliata ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 quater della l.r. 12/2005 e 5, comma 5 bis, della l.r. 31/2014.

Per i comuni ricadenti nelle province che, alla data del 31 dicembre 2022, non avevano ancora concluso il percorso di adeguamento dei rispettivi PTCP (Province di Pavia, Brescia, Como, Lodi, Sondrio e Varese), la scadenza dei documenti di piano prorogati resta fissata in 24 mesi successivi all'efficacia dell'adeguamento dei rispettivi PTCP.

Nelle medesime province, il termine di 24 mesi successivi all'efficacia dell'adeguamento dei PTCP oltre il quale il documento di piano deve comunque essere adeguato, vale anche:

- per i comuni ai quali si applica la disciplina dell'art. 10 bis, comma 9 bis, della l.r. 12/2005 (comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti);
- per i comuni di nuova istituzione o per quelli la cui circoscrizione risulta ampliata ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 quater della l.r. 12/2005 e 5, comma 5 bis, della l.r. 31/2014.

Per tutti i comuni nei quali si applica la disciplina dell'art. 10 bis, comma 9 bis, della l.r. 12/2005 (comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti), nonché per quelli di nuova istituzione o la

cui circoscrizione risulta ampliata secondo la disciplina sopra ricordata (sia che ricadano nella Città Metropolitana di Milano o nelle province adeguate, sia che ricadano nelle province non ancora adeguate), ancorché il superamento del termine per operare l'adeguamento non comporti la decadenza del documento di piano, è necessario rimarcare l'importanza di operare tale adempimento entro i termini indicati al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi relativi alla prima soglia di riduzione del consumo di suolo, consolidando i segnali di efficacia sul territorio regionale già evidenziati nei primi rapporti di monitoraggio.

Si ricorda infine che per tutti i comuni che hanno approvato varianti generali in BES (ovvero assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero), i PGT andranno adeguati in occasione della prima scadenza del documento di piano, successiva all'adeguamento del PTM o del PTCP della rispettiva provincia (art. 5 comma 3 della l.r. 31/2014).

In conclusione, considerando che non saranno più giustificabili ulteriori dilazioni dei termini già prescritti, si richiama la necessità di procedere sollecitamente all'adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici, ricorrendo eventualmente all'adeguamento diretto al PTR previsto dall'art. 5, c. 4, sesto periodo, della l.r. 31/2014 (...i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3...).

Il direttore generale
Roberto Laffi